LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 1L Liceo Scienze Applicate
Docente: FRANCESCA MAIA
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	
Arte preistorica e delle prime civiltà del bacino Mediterraneo	**La Preistoria** La pittura rupestre, la scultura e l'architettura megalitica. **Arte Sumera** Le prime città e l'invenzione del mattone e le sculture votive. **Arte Babilonese** Le raffigurazioni in bassorilievo e le mattonelle invetriate. **Arte Assira** Le città fortificate. **Arte egizia** Architetture religiose, sculture	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte ▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi ▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali ▪ Brevi interventi nel dialogo educativo

	a tutto tondo e colossi. *Cenni sul museo Egizio di Torino.* **Creta e Micene** Le città-palazzo e le città-fortezza, ceramica e corredi funerari, tombe a tholos.	i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi	potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	
Arte Greca	**Grecia Arcaica** Pittura vascolare, tempio e i tre ordini architettonici, scultura tutto tondo, pittura vascolare. **Grecia classica** Le statue del periodo severo, del periodo classico maturo, l'architettura templare e il teatro. **Grecia Ellenistica** Le sculture della tarda età classica e i gruppi scultorei ellenistici.			
Arte Etrusca	Le principali architetture, la scultura funeraria e religiosa.			
Arte Romana	Tecniche costruttive, opere pubbliche, edifici religiosi,			

	edifici abitativi, costruzioni onorarie e per lo svago. Gli affreschi e la scultura dei ritratti. *Cenni sulla antica città romana di Pollentia.*			
EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e tutela. **L'UNESCO, con particolare riferimento alla tutela dei templi di Abu Simbel**	Analizzare il caso storico: conoscere le dinamiche socio economiche a seguito della costruzione della diga di Assuan e il conseguente intervento per salvaguardare il valore storico-artistico dei templi egizi, l'importanza della cooperazione e il ruolo dell'Unesco.	▪ Assumere consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Comprensione del concetto di "Patrimonio dell'Umanità e del ruolo delle organizzazioni internazionali ▪ Valutazione del rapporto tra sviluppo tecnologico, progresso economico e tutela dell'ambiente/cultura. ▪ Riconoscimento del valore della diplomazia culturale e della cooperazione scientifica internazionale.	▪ Consapevolezza del patrimonio culturale globale: riconoscere che il patrimonio storico-artistico è un bene comune dell'umanità e che la sua tutela richiede cooperazione internazionale, responsabilità e innovazione tecnologica. ▪ Conoscenza del ruolo dell'UNESCO: comprendere la nascita e la missione della salvaguardia dell'UNESCO, prendendo proprio la campagna internazionale per il salvataggio dei templi di Abu Simbel (1960-1968). ▪ Sviluppo del pensiero critico: analizzare il dilemma e la	▪ Test risposta multipla ▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca

			mediazione tra esigenze di sviluppo/infrastrutture (la diga per l'energia e la gestione dell'acqua) e la conservazione della memoria storica e ambientale.	
DISEGNO				
MODULI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	CONOSCENZE	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**	
Principali costruzioni geometriche	Perpendicolari, parallele, angoli, triangoli, quadrato, poligoni, tangenti e raccordi ovali, ovoli, ellisse, parabola, iperbole, spirale.	▪ Comprendere i passaggi di una costruzione grafica data ▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina ▪ Saper usare con precisione gli strumenti da disegno ▪ Produrre e pianificare percorsi grafici	▪ Usare correttamente gli strumenti del disegno ▪ Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche. ▪ Elaborare una costruzione grafica a partire da dati iniziali assegnati ▪ Elaborare percorsi grafici (progetti) a partire dalle proprietà geometriche delle figure ▪ Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi (in opere d'arte design e architettura)	▪ Esercitazioni grafiche

			▪ Rielaborare in ambiti interdisciplinari	
Proiezioni ortogonali. Aspetti teorici e grafici.	Principi fondamentali delle proiezioni di Monge. Proiezioni ortogonali di punti, segmenti e piani. Proiezioni ortogonali di poligoni paralleli ai piani di proiezione. Proiezioni ortogonali di solidi (condizione di normalità e accidentalità ai piani di proiezione).	▪ Comprendere i passaggi di una costruzione grafica data ▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina ▪ Saper usare con precisione gli strumenti da disegno ▪ Produrre e pianificare percorsi grafici ▪ Comunicare informazioni visive con il codice grafico delle proiezioni ortogonali ▪ Comprendere un testo grafico con delle proiezioni ortogonali	▪ Usare correttamente gli strumenti del disegno ▪ Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche. ▪ Elaborare una costruzione grafica a partire da dati iniziali assegnati ▪ Elaborare percorsi grafici (progetti) con le proiezioni ortogonali ▪ Applicare le proiezioni ortogonali in contesti nuovi (in opere d'arte design e architettura) ▪ Rielaborare in ambiti interdisciplinari	▪ Esercitazioni grafiche
La sezione	Sezione di solidi e la sezione nella rappresentazione architettonica, sezioni coniche.	▪ Comprendere i passaggi di una costruzione grafica data ▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina ▪ Saper usare con precisione gli strumenti da disegno ▪ Produrre e pianificare percorsi grafici dalla rappresentazione di una sezione di un solido a quella di un'architettura	▪ Usare correttamente gli strumenti del disegno ▪ Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche. ▪ Elaborare una costruzione grafica a partire da dati iniziali assegnati ▪ Elaborare percorsi grafici (progetti) con le sezioni	▪ Esercitazioni grafiche

			▪ Applicare la rappresentazione delle sezioni in contesti di design e architettura) ▪ Rielaborare in ambiti interdisciplinari	

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

OBIETTIVI MINIMI

Per la Storia dell'arte

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.

2. Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.

3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).

Per il Disegno

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: Comprendere le fasi di una costruzione grafica e saper applicare i procedimenti fondamentali della geometria descrittiva (es. proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive).

2. Uso del linguaggio specifico: comprendere e utilizzare la terminologia specifica e rispettare le regole convenzionali del disegno tecnico (uso delle linee, campiture, quotature).

3)Esecuzione e manualità: Utilizzare gli strumenti da disegno (riga, squadre, compasso) con un livello sufficiente di precisione, ordine e pulizia del tratto.

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte e del disegno.

VISITE GUIDATE

Si prevede un'uscita didattica al Palazzo Traversa a Bra e laboratori e/o palazzo Mattis mostra "EGITTO. Sulle tracce degli dèi".

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dalla Preistoria all'arte romana*, versione Arancione 5° Ed.– Con e-book multimediale con Museo digitale, vol.1, Zanichelli.
  2. AA.VV, "RappresentAzione" Arte&Disegno, vol.1 Hoepli.
  3. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.
- ✓ **Attrezzature didattiche:**
  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici, visori 3D, fotocopiatrice.
- ✓ **Spazi didattici:**
  Aule di indirizzo, aula STEAM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e di quelle scritte di disegno si usano le griglie allegate alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI

Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. *(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)*	**0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.
Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo. *(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)*	**1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale.
Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia ...?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.

Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua. **0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL DISEGNO TECNICO		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI
Conoscenza dei contenuti fondamentali	L'alunno nel rielaborare la tavola comprende i passaggi di una costruzione grafica per cui dimostra abilità procedurale e risolve l'esercizio.	**1:** Procedimento errato o irriconoscibile; non comprende la sequenza grafica. **1,5:** Procedimento parziale con errori concettuali significativi. **2:** Esegue i passaggi principali; lievi imprecisioni procedurali che non compromettono il risultato. **2,5:** Costruzione grafica corretta, ordinata e priva di errori concettuali; esecuzione autonoma e priva di imperfezioni.
Uso del linguaggio specifico e regole convenzionali	L'alunno si esprime applicando le conoscenze lessicali, specifiche della disciplina, nel completamento descrittivo delle tavole da disegno e applicando le regole del disegno (*Norme UNI: spessori di linea, tratti, campiture, quotature…*).	**1:** Ignora le convenzioni grafiche e la distinzione dei tratti (spessori e tratteggi a caso). **1,5:** Conosce poche regole; commette frequenti errori in spessori, quotature o campiture. **2:** Rispetta le convenzioni base (differenziazione marcato/costruzione). **2,5**: Applica correttamente le norme UNI e utilizza il linguaggio specifico con proprietà.
Esecuzione e manualità	L'alunno ha padronanza degli strumenti da disegno, realizza ed è in grado di produrre elaborati puliti (*Uso di riga, squadre, compasso, precisione dei raccordi, ordine e pulizia*).	**1:** Tratto incerto/doppio; incroci e raccordi errati; foglio visibilmente sporco o sgualcito. **1,5:** Uso incerto degli strumenti; imprecisioni diffuse negli incroci e pulizia insufficiente. **2:** Uso adeguato di riga, squadre e compasso; tratto chiaro, pulizia e ordine sufficienti. **2,5** Tratto nitido e uniforme; raccordi e incroci ben curati; elaborato pulito e ordinato.
Impegno, costanza e rispetto delle consegne	L'alunno dimostra comportamento responsabile, capacità di gestione dei tempi e	**1**: Atteggiamento discontinuo o passivo; elaborato non consegnato o gravemente incompleto **1,5:** Lavora solo se sollecitato; consegna in ritardo o lascia il lavoro incompleto.

	rispetto puntuale delle cadenze proposte	**2:** Lavora con sufficiente regolarità; rispetta i tempi e le consegne con sufficiente autonomia. **2,5:** Partecipazione attiva e impegno costante; buona autonomia e consegna puntuale dell'elaborato completo.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-27

Classe:1L

Docente: Federica Zavaglia

LIBRI DI TESTO: ***Insight Pre-intermediate*** *Student Book and Workbook (2nd Edition) - Wildman J., Wood N., Paramour A., Beddall F. - Oxford*
Get Inside Grammar *- English alive - A1/C1 level - AA.VV. Mac Millan Education*

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
	COMPETENZE / ABILITÀ	**CONOSCENZE**	

MODULO 1 **Unit 1 - 3** **(ottobre-dicembre)**	**<u>Unit 1: welcome to my world</u>** Talking about your routine Describing events taking place while writing or speaking Talking about feeling and emotions Expressing opinions and impressions Asking for personal information Talking about similarities and differences Writing: Informal letter **<u>Unit 2: Going places</u>** Describing cities and towns Asking and giving directions Talking about journeys Writing: a travel blog, avoiding repetitions **<u>Unit 3: Spoiled for choice</u>** Talking about food (quantities, life cycle, shops and restaurants, cultural insight, healthy vs. unhealthy diet) Inviting and responding Writing: short text	**<u>Unit 1: Grammar</u>** **Tenses**: Present Simple and Present Continuous, articles **Vocabulary**: collocations with make and do, adjectives+ prepositions, compound nouns, volunteering, environment and environmental issues, phrasal verbs with get **<u>Unit 2: Grammar</u>** **Tenses:** Past simple and past continuous, linking words (while, as and when) **Vocabulary:** places in town, antonyms (describing places), the senses, verbs+prepositions, descriptive adjectives **<u>Unit 3: Grammar</u>** Determiners, indefinite pronounce and adverbs (some-, any-, no-, every-), relative pronounce and adverbs **Vocabulary:** food, life-cycle of food, junk food and containers	Entry Test (verifica formativa) Verifiche formative Verifiche orali Verifica sommativa
MODULO 2 **UNITS 4-6** **(Gennaio-maggio)**	**<u>Unit 4: Personal space</u>** Describing houses Comparing housing in the present and in the past Asking for permission Talking about lifestyle Writing: a description of a room **<u>Unit 5: No limits</u>** Describing a photo Describing a person Talking about fears Talking about pastexperiences Writing: linkers of addition, a descriptive text **<u>Unit 6: you live and learn.</u>** Making offers and suggestions. Talking about hypothetical events, expressing probability talking about justice and global education. Writing: a for and against essay	**<u>Unit 4: Grammar</u>** Competitive and superlative adjectives (included “not as … as, too, enough), verbs+infinitive or + present participle **Vocabulary**: parts of the house, rooms, household chores, phrasal verbs, adverbs of degree, adverbs of manner and comment **<u>Unit 5: Grammar</u>** **Verb tenses:** past simple versus present perfect (use of already, Just and yet, since/for) **Vocabulary**: word formation (adjective suffixes: -ing or -ed, noun suffixes: -ment or -ion), phrasal verbs: stages in a journey **<u>Unit 6: Grammar</u>** Future tenses: present simple, future simple (will), present continuous, to be going to, zero and first conditional **Vocabulary:** collocations (crime), negative prefixes, adjectives in poem	

EDUCAZIONE CIVICA:

Classe	**Tempi (in ore)**	**Obiettivi/ risultati di apprendimento**	**Traguardi competenza**	**Contenuti/attività didattiche**	**Modalità valutazione**
1L	5	Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali; Conoscere i rischi e le insidie dell'ambiente digitale; Sensibilizzare a temi quali cyberbullismo, protezione dei dati, sicurezza postale; Promuovere buone pratiche per l'utilizzo degli strumenti digitali e per la navigazione in rete.	Utilizzare il web e la comunicazione online in modo consapevole e responsabile	**Netiquette**	Questionario/ creazione materiale illustrativo della netiquette

- OBIETTIVI MINIMI:

- Uso funzionale della lingua in contesti quotidiani semplici.
- Comprensione e produzione di testi brevi e chiari.
- Comunicazione efficace anche con errori.

• **Ambito di competenza**	• **Nucleo comune (core)**	• **Classe Prima – Livello A2**
• **Comprensione orale**	Comprendere testi orali e messaggi relativi alla vita quotidiana.	Comprende testi orali semplici su argomenti familiari, cogliendo gli elementi essenziali anche se non tutti i dettagli.
• **Interazione e produzione orale**	Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo efficace.	Riesce a comunicare in situazioni comuni con espressioni semplici e comprensibili, anche se con errori.
• **Comprensione scritta**	Comprendere testi scritti semplici.	Comprende testi brevi e di struttura lineare (e-mail, messaggi, brevi articoli, istruzioni).
• **Produzione scritta**	Produrre testi scritti di tipo personale o informativo.	Scrivere brevi testi (e-mail, descrizioni, lettere, brevi narrazioni) con lessico e grammatica di base, anche se con errori.
• **Consapevolezza linguistica**	Riconoscere e usare elementi fondamentali della lingua e della comunicazione.	Dimostra una conoscenza di base della struttura della frase e del lessico più frequente.

- OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO:

- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.
- Aiutare e rispettare gli altri.
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare.
- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.
- Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli o in gruppo.
- Interpretare immagini e foto. Proporre ipotesi.
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi.
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

- METODOLOGIA E CONTENUTI:

L'attività didattica sarà incentrata sull'allievo che, informato e reso consapevole degli obiettivi che si intendono raggiungere, sarà guidato dall'insegnante in attività che prevedono l'uso della lingua in situazioni di comunicazione reale o simulata. Agli studenti verrà proposta una varietà di situazioni comunicative e di vita quotidiana atte a sviluppare una o più abilità linguistiche. In particolare, si cercherà di sviluppare l'abilità di ascolto presentando testi orali, di progressiva difficoltà e differenziati per contesto, numero di interlocutori e registro linguistico, mentre per quanto concerne la produzione scritta verranno gradualmente introdotte tecniche di lettura estensiva ed intensiva, privilegiando testi relativi ai vari aspetti della vita e cultura dei paesi anglofoni.
La produzione orale sarà inizialmente finalizzata allo scambio di semplici informazioni e successivamente all'espressione ed alla giustificazione di opinioni. Costante cura verrà dedicata all'acquisizione di una corretta pronuncia, intonazione e conoscenza dei fondamentali simbolo fonetici.
Le attività di produzione scritta, che diventeranno gradualmente più complesse, consisteranno in: questionari, dialoghi guidati, lettere personali, diari, brevi riassunti, composizioni su traccia, completamento di testi.
I momenti di riflessione sulla lingua costituiranno parte integrante del processo di sviluppo della competenza linguistica e, condotti su base comparativa con l'italiano, non si limiteranno alla presentazione di meccanismi formali ma saranno incentrati sul significato.
Il corso sarà diviso in unità didattiche articolate nelle seguenti fasi:

- attivazione della motivazione ed esplicitazione degli obiettivi,
- presentazione contestualizzata di funzioni e strutture,
- esercitazione controllata
- riflessione sulla lingua
- utilizzazione autonoma dei contenuti indicati in contesti nuovi

- STRUMENTI DIDATTICI:

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet e/o laboratorio multimediale: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;
- piattaforma e-learning: con la creazione di materiale creato dall'insegnante e/o dagli studenti;
- Lim, versione digitale del libro di testo

- VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo.
Gli studenti saranno costantemente coinvolti in attività atte a fornire sia a se stessi sia all'insegnante un feed-back sul processo di insegnamento/apprendimento.
Le verifiche sommative, previste al termine di ogni ciclo di attività omogenee, consisteranno in prove di tipo oggettivo e/o soggettivo (brevi composizioni, lettere personali, questionari, dettati con lessico noto esercizi di completamento, sostituzione, associazione e scelta multipla, brevi retroversioni, conversazioni guidate, test di ascolto…)

In tali prove si valuterà:

- la competenza comunicativa raggiunta,
- il livello di scioltezza e precisione nell'esposizione orale,
- la capacità di comprensione di testi scritti e messaggi orali,
- la capacità di produzione ed il livello di correttezza nella produzione di testi scritti.

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommative, di altri elementi concordati con i singoli consigli di classe, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi prefissati.
Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)

Si allega la griglia di valutazione che verrà utilizzata per la prova orale. Per quanto riguarda le prove scritte, nelle prove integrate a punteggio, la sufficienza verrà raggiunta con il 60% di risposte giuste, mentre nelle prove discrete (*discreet item tests*) il livello di sufficienza e il *passmark* varieranno al variare della difficoltà della prova. Per ogni altra tipologia di prova, la griglia di valutazione verrà allegata alla prova stessa.

Bra, 08/10/2026

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE - BIENNIO

LISTENING COMPREHENSION	2 good 1 poor
PRONUNCIATION	3 rare errors 2 some errors 1 frequent errors
GRAMMAR ACCURACY	4 rare errors 3 few errors 2 several errors 1 frequent errors
VOCABULARY	4 very good 3 quite good 2 limited 1 poor
CONTENT	4 complete and original 3 quite complete 2 limited 1 poor
FLUENCY	3 very good 2 average 1 poor

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LIGUISTICO, CLASSICO
E SCIENZE UMANE "G. GIOLITTI-G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/44624
Codice fiscale: 82002290045
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail.: cnps05000d@istruzione.it

Programmazione **fisica**
Anno scolastico: 2026/27

Classe: I sez. L

Docente: Prof. Verna Andrea
Libro di testo: James S. Walker, IL WALKER Sec. edizione. Corso di Fisica. Primo Biennio. Casa ed: linx

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
Modulo 1 **LE GRANDEZZE FISICHE, LA LORO MISURA. RELAZIONI FRA GRANDEZZE** **Settembre, Ottobre, Novembre**	Leggere, comprendere e interpretare un testo scritto delle varie tipologie previste anche in contesti non noti. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo. Comprendere la complessità nel definire il valore approssimativo di una grandezza fisica. Saper interpretare correttamente un modello fisico rispetto al fenomeno descritto.	Sintetizzare in forma verbale e/o scritta un testo scientifico o un fenomeno. Essere in grado di leggere e comprendere la terminologia specifica. Produrre una relazione scritta di un'esperienza di laboratorio. Saper scrivere correttamente il valore di una grandezza fisica. Saper svolgere equivalenze. Saper calcolare valore attendibile ed errore assoluto di una o più misure. Saper calcolare l'errore relativo e percentuale di una misura. Utilizzare la notazione scientifica. Valutare l'attendibilità del risultato di una misura. Analizzare le misure ottenute da un'esperienza di laboratorio. Saper ricavare il valore di una grandezza fisica utilizzando una formula inversa.	Le grandezze fisiche fondamentali e derivate. Notazione scientifica e ordine di grandezza Le cifre significative Gli strumenti di misura e gli errori di misura. Errori assoluti, relativi e percentuali. Errore statistico Propagazione degli errori Rappresentazioni di grandezze fisiche. Rappresentazioni di relazioni tra grandezze attraverso grafici, tabelle insieme. Introduzione al concetto di funzione matematica Relazioni tra grandezze fisiche: proporzionalità diretta, inversa e quadratica.

Modulo 2 **I VETTORI E LE FORZE** **Dicembre e Gennaio**	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo. Leggere, comprendere e interpretare un testo scritto delle varie tipologie previste anche in contesti non noti. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi.	Saper applicare la regola del parallelogramma e il metodo punta-coda. Saper effettuare operazioni tra vettori. Disegnare grandezze vettoriali. Saper scomporre un vettore in componenti cartesiane.	Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni con i vettori (somma, differenza, prodotti tra vettori). Componenti cartesiane di un vettore. Versori. Introduzione alle forze. La forza peso. La forza elastica, le forze di attrito
Modulo 3 **L'EQUILIBRIO DI UN PUNTO MATERIALE E DI UN CORPO RIGIDO** **Febbraio e Marzo**	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Comprendere la complessità di una descrizione fisica nella realtà per la presenza di corpi estesi. Adottare modelli in grado di semplificare la descrizione di fenomeni più complessi.	Stabilire se un punto materiale è in equilibrio. Stabilire se un punto materiale è in equilibrio su un piano inclinato. Calcolare il momento torcente di una forza. Determinare il centro di massa di un corpo. Saper distinguere le leve. Saper applicare le condizioni di equilibrio di un corpo rigido a semplici problemi.	L'equilibrio statico. L'equilibrio di un punto materiale. Momento torcente di una forza e l'equilibrio di un corpo rigido. Centro di massa ed equilibrio. Le leve.
Modulo 4 **FLUIDOSTATICA** **Aprile**	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Calcolare la pressione esercitata da un solido e la pressione nei fluidi. Applicare la legge di Stevino e di Archimede. Stabilire se un corpo immerso in un liquido galleggia.	I fluidi. La pressione. La pressione atmosferica. Pressione e profondità nei fluidi (legge di Stevino). I vasi comunicanti e il principio di Pascal. Il principio di Archimede.
Modulo 5 **OTTICA GEOMETRICA** **Maggio**	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.	Spiegare la propagazione rettilinea della luce e definire la velocità di propagazione. Illustrare i fenomeni di riflessione, rifrazione e riflessione totale con le relative leggi. Risolvere semplici problemi sulla riflessione e rifrazione.	I raggi luminosi, La riflessione e rifrazione della luce, le lenti e gli specchi, la dispersione della luce e i colori

Note:

1. Si precisa che il presente piano di lavoro è da intendersi come indicativo e non prescrittivo delle modalità di lavoro da attuarsi e dei contenuti da affrontare, dovendosi esso naturalmente adattare, in ogni sua parte, alle esigenze della singola classe di fronte alla trattazione dei vari argomenti.
2. per tutti gli argomenti elencati precedentemente possono essere previste prove scritte / orali / test strutturati o meno, o in altre modalità / interrogazioni multiple / e relazioni di laboratorio (laddove è previsto l'esperimento) / domande in classe

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

3 ore settimanali per 33 settimane = 99 ore di lezione circa.

Circa 20 ore verranno dedicate, in virtù del potenziamento di fisica, che prevede un'ora settimanale in più per tutto l'anno, all'attività laboratoriale sia ad esercitazioni mirate a migliorare la preparazione degli alunni ed a rafforzare i concetti studiati.

Il laboratorio è da intendersi come vera e propria aula di lezione, ambiente in cui verranno mostrati e studiati tutti gli aspetti applicativi delle principali leggi fisiche: si potranno eseguire lezioni partendo da esperimenti singoli o far lavorare gli alunni sulla raccolta dati di un esperimento con conseguente relazione.
Di seguito le esperienze di laboratorio previste per la classe prima:

1. *Misura della densità di un oggetto solido*
2. *Attività con la stampante 3D per lo studio degli ordini di grandezza*
3. *Esperienze per l'analisi statistica dei dati: semidispersione, deviazioni standard (tramite misura del periodo di oscillazione, caduta libera di un oggetto da altezza h, etc.)*
4. *Verifica delle leggi di dipendenza lineare, inversa e quadratica*
5. *Verifica della Legge di Hooke*
6. *Equilibrio di un oggetto su piano inclinato*
7. *Le leve*
8. *Verifica della legge di Archimede*
9. *Verifica delle leggi della riflessione e rifrazione della luce*
10. *Eventuali altri esperimenti / esperienze anche virtuali*

OBIETTIVI MINIMI

Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle,….). Tali obiettivi minimi sono da raggiungere per poter completare l'intero percorso dell'indirizzo scientifico, al fine di costruire robuste competenze che contribuiscono ad una adeguata preparazione in previsione dell'esame di maturità finale.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo o E-book
- LIM
- Eventuali dispense e video proposti per approfondimenti ed esercitazioni
- Lezioni convertite in pdf e disponibili sulla piattaforma Google Classroom
- Esperimenti in laboratorio di Fisica (se il tempo lo consente e sempre in ottemperanza alle norme Covid-19 previste dalle normative vigenti nell'Istituto per l'anno scolastico 2022-2023)
- Esperimenti virtuali, mediante l'uso di app / PC / Tablet (in generale BYOD).

VALUTAZIONE

Per ogni verifica scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: comprensione della situazione proposta, individuazione del percorso risolutivo logicamente valido e coerente alla situazione presentata, conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative, capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti, completezza ed accuratezza della risoluzione, capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti alle varie prove (orali, scritte e laboratorio).

Al fine di un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi, senza dimenticare però che l'obiettivo finale è saper porsi di fronte ad una prova scritta d'esame complessa e articolata.

Per quanto riguarda la valutazione, essa parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10. Tendenzialmente la sufficienza è raggiunta al raggiungimento della metà dei punti rispetto al totale del punteggio della prova stessa. Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione (ad esempio test a risposta multipla), l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.

Allo studente viene richiesto di:

- conoscere tutto il programma previsto per la prova e saper risolvere gli esercizi inerenti, conoscere i campi di applicazione delle formule;
- risolvere il problema/esercizio proposto in tutte le richieste;
- riportare in modo esplicito tutti i passaggi logici o le eventuali motivazioni che permettono di abbreviare i passaggi;
- utilizzare le procedure di calcolo in modo corretto e accompagnarle con le corrette unità di misura;
- se viene richiesta un'argomentazione, utilizzare un linguaggio corretto a livello grammaticale, ortografico e preciso nei termini specifici della materia, esprimendo i concetti in modo chiaro;
- presentare un elaborato chiaro e ricopiare in modo corretto i dati dell'esercizio;
- curare la precisione di grafici, calcoli, rappresentazioni.

La valutazione della prova non viene bloccata dalla presenza dei singoli errori di calcolo. Infatti essi esprimono solo una parte delle competenze richieste. Gli errori di calcolo di pura distrazione avranno pertanto un impatto inferiore a errori di calcolo che attingono a concetti fondamentali.

Gli argomenti della verifica sono definiti in modo chiaro e comunicati agli studenti: è possibile trovare tutte le informazioni teoriche / modelli di esercizi nelle lezioni condivise con google classroom.

In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale. La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di un'alta valutazione. Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi per abituarli al *problem solving* e alla prova dell'Esame di Maturità, senza comunque danneggiare pesantemente la loro prestazione.

In ogni prova sarà presente un esercizio facoltativo (denominato "*extra points*") valido per l'eccellenza e dunque più complesso (gli studenti avranno comunque le competenze per poterlo svolgere). Questo esercizio è EXTRA PUNTEGGIO: lo studente potrà raggiungere il 10 anche senza svolgere questo esercizio. Serve pertanto per colmare qualche lieve errore in esercizi precedenti e raggiungere comunque l'eccellenza. Se tutta la prova sarà corretta compreso l'*extra points* lo studente riceverà 10 e lode (10,25 o 10,5).

Di seguito la griglia di valutazione per le prove orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6-7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7-8**

Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8-9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9-10**

La valutazione delle relazioni di laboratorio considera essenzialmente tre aspetti. Primo tra tutti la qualità dell'elaborato scritto (si veda "Best Practices" condiviso con gli allievi). In secondo luogo, attraverso il monitoraggio durante lo svolgimento dell'esperienza, verrà valutata la partecipazione attiva degli studenti ed infine, mediante il confronto orale, saranno valutati aspetti teorici o pratici legati all'attività in corso.

Dunque, in conclusione, agli studenti saranno proposte valutazioni di tipo:

1) orale: svolgimento di esercizi / problemi / analisi di grafici, da svolgere alla lavagna o su foglio (in tal caso la correzione avviene fuori dall'orario scolastico), e/o ragionamenti guidati dal docente al fine di verificare abilità di calcolo, conoscenza degli aspetti teorici e abilità nell'argomentare concetti scientifici.

2) scritti: svolgimento di esercizi di varia difficoltà e di varie tipologie (problemi, domande a risposta chiusa / aperta, analisi di grafici, ...). Tale modalità viene applicata anche con delle varianti: verranno eventualmente proposte anche domande di teoria (aperte o chiuse, a risposta multipla) e/o esercizi.

3) laboratorio: valutazione della relazione scritta, atteggiamento (attenzione e cura della strumentazione, etc.) / partecipazione, confronto orale (durante lo svolgimento dell'esperienza) su aspetti teorici / pratici.

METODOLOGIA

Sono previste sia lezioni basate sulla presentazione dei contenuti teorici sia lezioni basate sulla presentazione di problemi. Verranno presentati pertanto gli argomenti previsti dal programma e, successivamente, proposti dei problemi che dovranno essere di stimolo per un ripensamento degli argomenti trattati e volti all'acquisizione di abilità tali da poter raggiungere una preparazione almeno sufficiente sui singoli argomenti.
Saranno fondamentali la collaborazione fra studenti e con l'insegnante poiché, solo con un adeguato coordinamento, si potrà giungere alla soluzione delle problematiche la cui complessità coinvolge l'intera classe ed aprire la lezione ad un confronto critico e aperto. Si cercherà costantemente di ampliare il discorso presentando del materiale multimediale, filmati, articoli di riviste ed estratti di libri di divulgazione scientifica che possano stimolare gli studenti a cogliere il legame fra lo studio delle leggi teoriche e la loro applicazione nella realtà quotidiana, inquadrando gli argomenti in un contesto storico e sociale.

In ambito di laboratorio si cercherà di stimolare gli studenti alla ricerca ed alla scoperta dei fenomeni naturali, attraverso un approccio pratico alle leggi fisiche coinvolte nei processi osservati.

Bra, 1/10/2026 Prof. Verna A.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI G.B. GANDINO"

Dipartimento di MATEMATICA/INFORMATICA

Programmazione di INFORMATICA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: I L

Docente: SACCO GIANCARLO

MODULI E TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
Il laboratorio informatico *Settembre*	- come comportarsi in laboratorio - misure di sicurezza - accedere con il proprio account - Gli strumenti di Google Workspace (Gmail, Classroom, Notebook)	- Saper adottare il comportamento corretto in laboratorio - Saper accedere col proprio account - Utilizzare e gestire consapevolmente gli strumenti di Google Workspace (Gmail e Classroom, Notebook)	Utilizzare criticamente e consapevolmente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento	Test scritto o interrogazione orale o prova scritta
Information technology *Settembre - ottobre*	- Che cosa è l'informatica -il modello di Von Neumann -l'hardware (CPU, memorie, bus, periferiche) -il software -il ciclo di elaborazione delle informazioni -i tipi di computer	-Descrivere i componenti del computer (CPU, memorie, periferiche di Input/Output) -Descrivere le caratteristiche architetturali di un computer -Saper utilizzare correttamente i termini tecnici relativi ai componenti architetturali -Distinguere i concetti di Hardware e Software -Conoscere l'architettura di Von Neumann -Saper utilizzare le periferiche di I/O disponibili	Valutare la scelta dei componenti (hardware e software) più adatti alle diverse situazioni, al mantenimento dell'efficienza delle prestazioni.	Test scritto o interrogazione orale o prova scritta
Elaborazione di fogli di calcolo *Ottobre-novembre*	- Funzionalità e interfaccia di gestione di fogli di calcolo - Cartelle di lavoro, fogli di lavoro - Celle e loro gestione - Riferimenti alle celle - Formato dei dati - Formule e funzioni - Funzioni matematiche e statistiche - Funzioni logiche - Messaggi di errore - Stampa del foglio di lavoro - Grafici	- Saper creare, progettare, formattare e salvare un foglio di calcolo in Excel - Usare consapevolmente mouse e scorciatoie della tastiera per impostare i comandi - Sapersi muovere nel foglio di calcolo (fogli, celle) - Inserire formule e funzioni impostando riferimenti relativi, assoluti e misti (le 4 operazioni, SOMMA, MAX, MIN, MEDIA, percentuali, SE, SOMMA.SE, CONTA.SE, MEDIA.SE, CONTA.VALORI, CONTA.NUMERI, CONTA.VUOTE, E, O, NON, CERCA)	-Acquisire la padronanza di strumenti informatici per l'elaborazione di dati attraverso l'impiego di formule e grafici - Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti d'uso degli strumenti informatici	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

		- Riconoscere i principali messaggi di errore del programma - Costruire grafici di vario tipo (grafico a colonna)		
Software e sistemi operativi *Gennaio-febbraio*	-i diversi tipi di software -le licenze software -il Sistema operativo - il file system -l'interfaccia utente -Windows -l'Interfaccia di Windows: icone, desktop, menu Start, pannello di controllo. -Cenni ad altri sistemi operativi.	-Avviare e arrestare il sistema -Modificare le impostazioni del desktop -Aprire un'applicazione -Creare cartelle -Copiare, spostare, rinominare ed eliminare files. -Saper operare con le finestre di Windows -Creare files o gruppi di files -Effettuare ricerche tra i file	Identificare e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo, interagendo attraverso l'interfaccia grafica per le operazioni sui file e per l'utilizzo delle risorse del sistema di elaborazione.	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
La rappresentazione dell'informazione *febbraio*	-Sistemi di numerazione posizionali -Sistema in base 2 -Sistema in base 16 -Conversioni di base -La codifica dell'informazione: la rappresentazione dei numeri interi e reali, dei caratteri, di immaigini e suoni	-Operare trasformazioni tra numeri in basi diverse. - Conoscere i sistemi di rappresentazione delle informazioni	Utilizzare i concetti e gli strumenti della matematica e della logica nei contesti informatici.	Test scritto o interrogazione orale o prova scritta
Le reti informatiche – Internet *Marzo*	- Struttura e funzione di una rete -Classificazione delle reti - i mezzi trasmissivi - gli apparecchi di rete - i protocolli di comunicazione - la velocità di trasmissione - Internet - Architettura client-server - Il WWW - il browser e i motori di ricerca - I sistemi di cloud computing - Gli strumenti di Google Workspace (Drive, Meet, Gemini, Calendario, Moduli) - i software nocivi - l'identità digitale - le reti e la sicurezza	- Utilizzare le funzionalità del browser - Ricercare fattivamente le informazioni - Comunicare in maniera sicura e razionale - Utilizzare e gestire consapevolmente gli strumenti di Google Workspace (Drive, Meet, Gemini, Calendario, Moduli) - Riconoscere limiti e rischi nell'uso della rete	Utilizzare criticamente e consapevolmente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento	Test scritto o interrogazione orale o prova scritta
Elaborazione di documenti digitale *Aprile-Maggio*	- Concetto di elaborazione di testi, documento, file, carattere, paragrafo. - Fase di editing del testo - Formattazione dei documenti - Gestione di tabelle ed elenchi - Tabulazioni - Inserimento di grafici, immagini, oggetti - Controllo ortografico - Ricerca e sostituzione di parole - Stampa unione	- Utilizzare Word per creare, formattare e rifinire un documento. - Utilizzare la tastiera servendosi di scorciatoie e tasti funzione - Formattare ed evidenziare il testo - Copiare e spostare blocchi di testo - Allineare i paragrafi - Creare elenchi puntati o numerati - Organizzare dati in tabelle - Inserire elementi grafici quali immagini	-Acquisire la padronanza di strumenti informatici per l'elaborazione di testi formattati conformemente al contesto - Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti d'uso degli strumenti informatici	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

		- Correggere gli errori ortografici e grammaticali - Cercare e sostituire testi		
Presentazioni multimediali: *Maggio - giugno*	-Funzionalità di base di PowerPoint -Regole per impostare efficienti presentazioni -La gestione delle slides -SmartArt e organigrammi -Inserimento di elementi grafici -Effetti di animazione e transizioni -La gestione ipertestuale -La struttura della diapositiva e lo schema.	-Saper realizzare presentazioni essenziali con PowerPoint -Conoscere le regole pratiche per costruire presentazioni efficaci e funzionali -Saper inserire elementi originali, immagini e video per presentazioni interattive e multimediali -Saper inserire collegamenti ipertestuali per realizzare ipertesti -Saper inserire animazioni personalizzate e transizioni	- Acquisire la padronanza di strumenti informatici per realizzare presentazioni conformi ai messaggi da trasmettere e al contesto - Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti d'uso degli strumenti informatici	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi sono sottolineati nella precedente tabella

METODOLOGIA:

- Lezioni frontali: introduttive, di approfondimento, di sintesi
- Lezioni dialogate: per introdurre gli argomenti partendo da situazioni-problema, discussione delle soluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti
- Esercitazioni
- Lezioni di chiarimento dei dubbi
- Lavori in autonomia o di gruppo (eventualmente su argomenti trasversali)

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Appunti
- Integrazioni al libro di testo
- Lavagna LIM
- Freeware didattici
- Laboratorio di informatica

VALUTAZIONE:
Si prevede di assegnare almeno due prove scritte (o in alternativa interrogazioni o prove pratiche di laboratorio) nel primo trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari precedentemente illustrati.

Le prove orali avranno prevalentemente lo scopo di valutare il rigore espositivo, evidenziare la qualità del ragionamento e il livello di approfondimento.

Nella scala di voti adottata, il voto minimo è due ed il voto massimo è dieci.

Per quanto concerne la valutazione, per ogni verifica scritta il docente predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio/domanda, sulla base della quale verrà assegnato il voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi/domande si valuteranno:

- Conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- Capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- Correttezza e chiarezza degli svolgimenti/delle nozioni;
- Completezza ed accuratezza della risoluzione;
- Capacità di sintesi ed uso del linguaggio scientifico.

Per la valutazione dei voti orali si fa riferimento alla griglia condivisa dal Dipartimento allegata al verbale della seduta di inizio a.s..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Il docente potrà assegnare al voto un peso espresso in percentuale che sarà determinato di volta in volta in base al numero di argomenti toccati dalla prova o dall'interrogazione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: I

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE

L'insegnamento della lingua italiana deve mirare all'acquisizione di conoscenze fondamentali e specifiche della disciplina, ma anche al potenziamento delle abilità di lettura e scrittura.
Alla fine del biennio l'alunno deve essere in grado di:

- utilizzare mezzi linguistici per stabilire relazioni comunicative varie ed efficaci
- possedere abilità adeguate ad esprimere l'acquisita consapevolezza di sé e del mondo
- ampliare il proprio bagaglio culturale con sempre maggiori acquisizioni e riferire le esperienze con registri e linguaggi specifici
- acquisire in modo solido tutte le conoscenze grammaticali relative a L1 (morfologia, sintassi e ortografia)
- riflettere sulle diversità linguistiche (determinate da spazi e tempi eterogenei) in rapporto di continuità, sul registro e sul lessico specifico della disciplina
- produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, finalizzati a scopi precisi secondo un adeguato ricorso alla specificità della lingua

MODULO I: il testo narrativo

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITA' DIDATTICA (*settembre-ottobre)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere e analizzare brevi testi letterari rispondendo alle domande-guida Individuare i nuclei essenziali del discorso letterario semplice Comprendere la struttura e le caratteristiche della novella ripercorrendo l'origine e gli sviluppi del genere nel tempo Comprendere e analizzare testi letterari Produrre verbali e riassunti di testi narrativi Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione in modo propositivo e rispettoso	Accoglienza, illustrazione della programmazione. **LEGGERE** Il testo narrativo: definizione; *fabula*/intreccio, l'ordine, il ritmo, lo schema narrativo; le sequenze; la rappresentazione dei personaggi e i discorsi dei personaggi (*Il tuo sguardo domani* vol. A, Unità 1-2-3, pagg.14-61) La novella (pag.160-163) **SCRIVERE** Il verbale Il riassunto (*Fa' la cosa giusta,* Unità 20, pagg.480-486) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Ortografia e punteggiatura (Grammatica, Unità 3, pagg.39-64); il verbo nelle sue forme e funzioni in particolare transitivo	Una prova scritta relativa alle competenze di scrittura (riassunto); test per voto orale relativo ai contenuti di grammatica.

			e intransitivo, *consecutio temporum*, periodo ipotetico per gestire congiuntivi e condizionali (Unità 4, pagg.72-118)	
II UNITA' DIDATTICA (*novembre-dicembre)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Individuare le tecniche narrative utilizzate dagli autori nelle loro opere Comprendere e analizzare testi letterari Comprendere la struttura e le caratteristiche del mito e il suo rapporto con l'epica Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione in modo propositivo e rispettoso	**LEGGERE** Lo spazio e il tempo; il narratore e il punto di vista; il patto narrativo e i livelli della narrazione (*Il tuo sguardo domani* vol. A ,Unità 4-5, pagg.69-103) Lettura di un testo integrale (romanzo o racconti) a scelta del docente. Epica: il mito (*Il tuo sguardo domani* vol. C, Percorso 1, pagg.1-60) (scelta di testi) L'epica omerica: introduzione. **SCRIVERE** Ulteriori esercitazioni sul riassunto e sulle competenze di scrittura con eventuale approfondimento su laboratorio di lessico (Grammatica, Unità 1, pagg.2-15) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Il nome, l'aggettivo e il pronome (Unità 6-7-8, pagg.138-216)	Prova sommativa tra novembre e dicembre sulla narratologia o su altri argomenti ritenuti peculiari (eventuale analisi narratologica); valutazioni orali sui contenuti del modulo

MODULO II: i generi della narrativa e l'epica

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
III UNITA' DIDATTICA (*gennaio-febbraio)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Comprendere e analizzare testi letterari Comprendere la struttura e le peculiarità dell'epica omerica Comprendere la struttura, i temi, i personaggi e lo stile dell'*Iliade* Cogliere i significati principali contenuti nei libri dell'*Iliade* Produrre testi espositivi Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso	**LEGGERE** Lettura di un testo integrale (romanzo o racconti) a scelta del docente, eventualmente sul genere fantasy o sulla narrazione storica. Epica: Omero, l'*Iliade* (*Il tuo sguardo domani* vol. C, Percorso 2, pagg.67-154) **SCRIVERE** Il testo espositivo (Grammatica, Unità 19-21, pagg.462-475 e 490-504) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** L'avverbio, la preposizione, la congiunzione (trattazione funzionale alla stesura del testo espositivo, Unità 9, 10, 11) Analisi logica in accordo con il docente di latino (Unità 13 e 14)	Prova maestra sugli elementi di narratologia; Valutazioni orali sui contenuti del modulo

IV UNITA' DIDATTICA (*marzo-aprile)*	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Comprendere e analizzare testi letterari Comprendere la struttura, i temi, i personaggi e lo stile dell'*Odissea* Cogliere i significati principali contenuti nei libri dell'*Odissea* Produrre testi espositivi Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso	**LEGGERE** Lettura di un testo integrale (romanzo o racconti) a scelta del docente, eventualmente sulla narrativa di formazione Racconti e storie brevi, vol. A (a scelta del docente) <u>Epica</u>: Omero, l'*Odissea* (*Il tuo sguardo domani* vol. C, Percorso 2, pagg.156-239) **SCRIVERE** Ulteriori esercitazioni su testo espositivo **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Analisi logica in accordo con il docente di latino (Unità 13 e 14)	Prova scritta sui contenuti dell'unità (analisi di un brano di epica, tema espositivo…); Valutazioni orali sui contenuti del modulo
V UNITA' DIDATTICA (*maggio-giugno)*	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Eventuale anticipazione delle principali tappe della vita e della formazione di Alessandro Manzoni; la struttura, i temi, i personaggi, lo stile de *I promessi sposi* Oppure Eventuale anticipazione dell'introduzione all'epica latina: l'Eneide	**LEGGERE** L'Eneide: *Il tuo sguardo domani* vol. C, da pag.241 (testi scelti) **SCRIVERE** La lingua e lo stile (*Il tuo sguardo domani* vol.A, pagg.105-124) **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di**	Prova scritta sui contenuti dell'unità (analisi di un brano di epica, tema espositivo, scrittura creativa…) a seconda delle caratteristiche della classe

		Produrre testi narrativi, espositivi usando il lessico e la lingua in modo appropriato Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Esporre oralmente i contenuti appresi Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso	**grammatica)** Eventuale introduzione all'analisi del periodo **Proposta di percorso per i compiti delle vacanze:** testi a scelta privilegiando autori del secondo Novecento	Verifica sommativa sull'analisi logica Valutazioni orali sui contenuti del modulo

Nel corso dell'anno scolastico e/o nel periodo estivo sarà proposta agli allievi la lettura integrale di almeno due opere di autori del Novecento a scelta dei singoli docenti. Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** i docenti effettueranno letture di testi (anche non integrali) e/o approfondimenti su temi di attualità relativi a problematiche sociali, ambientali o dell'adolescenza.

OBIETTIVI MINIMI

Alla fine del primo anno di corso l'alunno deve essere in grado di:

- utilizzare adeguati mezzi linguistici per stabilire relazioni comunicative sufficientemente chiare ed efficaci
- possedere abilità adeguate ad esprimere l'acquisita consapevolezza di sé e del mondo
- acquisire le conoscenze grammaticali relative a L1 (morfologia, sintassi della frase e ortografia) sufficienti per comprendere testi letterari e non di media difficoltà
- analizzare testi letterari, anche non noti, utilizzando in modo semplice ma corretto le conoscenze essenziali di narratologia
- produrre testi scritti e orali pertinenti e correttamente strutturati, utilizzando le conoscenze acquisite in modo semplice e comprensibile, ma non mnemonico
- produrre testi scritti della tipologia richiesta (espositivi, narrativi, ecc.) pertinenti e strutturati in modo ordinato e coerente, chiari, corretti, con un lessico e un registro sufficientemente adeguato

CONTENUTI/CONOSCENZE GENERALI MINIMI

Leggere

- gli elementi essenziali della narratologia (sequenze, *fabula* e intreccio, personaggi, narratore, spazio e tempo, tecniche del discorso)
- lettura e analisi di passi narrativi scelti
- lettura e analisi di passi scelti del genere epico (almeno quattro)
- lettura integrale di testi di narrativa

Scrivere

- fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- tecniche di competenza testuale: titolazione, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico e sufficiente varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- conoscenza delle strutture essenziali dei testi narrativi ed espositivi

Riflessione linguistica

- la divisione in sillabe, l'accento, elisione e troncamento, uso della punteggiatura e delle maiuscole (a seconda dei casi e del contesto)
- elementi di morfologia, nello specifico verbo, nome, aggettivo, pronome, connettivi
- le principali strutture sintattiche: la frase semplice e la funzione logica dei principali elementi della frase

METODOLOGIA

È buona norma ripartire i contenuti in **unità didattiche** e seguire contemporaneamente il piano della comunicazione, della riflessione sulla lingua, della lettura e della scrittura.

È consigliabile il ricorso ad un quadernone - schedario per la raccolta dei lavori.

La procedura didattica dovrebbe comporsi di:

- lezione frontale dell'insegnante (come chiarificazione e impostazione del lavoro)
- esercitazioni individuali e collettive (come applicazione di regole ed esemplificazione di conoscenze)
- controllo dei quadernoni
- lavori di gruppo
- esercizi per la comprensione e l'analisi del testo (orale e scritto)
- esercizi di ampliamento del lessico attraverso materiali di lavoro e simulazioni comunicative
- lettura silenziosa e lettura ad alta voce
- scrittura imitativa, creativa, ecc…

Nel caso se ne ravvisasse la necessità, verranno attivati corsi di recupero e/o di sostegno sia individualizzati che di gruppo, in itinere o in orario pomeridiano

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo; prove domestiche frequenti e verificate con correzioni puntuali; fotocopie; quotidiani e riviste; filmati, fotografie; computer; LIM; piattaforme didattiche; testi letterari in versione integrale per letture e analisi, da far acquistare eventualmente durante l'anno scolastico.

Testi in adozione: P. Biglia – A. Terrile, *Il tuo sguardo domani*, vol. A e C, Ed. Paravia
Serianni – Della Valle – Patota, *Fa' la cosa giusta*, Ed. Bruno Mondadori

TEMPI

L'intero anno scolastico è diviso in un trimestre e un pentamestre. Alle ore previste dal normale orario di cattedra viene sottratto il 20% circa per assemblee, festività infrasettimanali, attività parascolastiche. Si prevede pertanto il seguente computo totale:
Ore 4 settimanali x 33 = 132 h. –20% = 106

VALUTAZIONE

La valutazione si fonda su criteri di continuità e scientificità.
Nella pratica didattica tre momenti sono ugualmente importanti e significativi
1-il colloquio orale (verifica del grado di applicazione e assimilazione degli argomenti, mezzo di socializzazione e potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive)
2-il test formativo e sommativo che si articola nelle seguenti parti:
- conoscenza dei termini
- conoscenza dei fatti
- conoscenza di regole, principi e concetti
- applicazioni e operazioni diverse

3-la produzione scritta che deve raggiungere i seguenti obiettivi:
- essere corretta
- essere coerente (sul piano dell'organizzazione di contenuti)
- essere coesa (sul piano della struttura complessiva)

I giudizi rispecchiano gli accordi assunti in sede di Collegio dei docenti e in sede di Dipartimento, secondo scala numerica e tenendo conto delle seguenti variabili: interesse, profitto, applicazione, metodo di studio, partecipazione.
Si concordano valutazioni da 1 a 10 che corrispondono agli obiettivi via via precisati e alle competenze determinate (vd. griglie di valutazione).
Nell'attribuzione del voto nelle verifiche strutturate e/o semistrutturate il livello della sufficienza verrà collocato tra il 60 e il 67% del punteggio totale, a seconda della consistenza e della difficoltà della prova.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE

Prove scritte: si concordano almeno cinque prove scritte all'anno delle diverse tipologie o generi letterari affrontati (riassunto, testi espositivi, analisi, temi tradizionali, ecc.) due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Prove orali: non meno di due prove orali (interrogazioni, test scritti, sondaggi delle competenze, discussioni, interventi monografici…) nel trimestre e non meno di due nel pentamestre di cui una deve essere una interrogazione orale.

Altre prove: da scegliersi tra questionari, prove oggettive di varia natura, compiti di realtà, a discrezione del docente.

Nella valutazione delle prove degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza (scritta e orale) prevista dalla disciplina.

Prove comuni in classi parallele verranno svolte secondo contenuti e criteri stabiliti nella programmazione dipartimentale e/o dai colleghi interessati. Ciò avverrà senza scambio dei docenti durante lo svolgimento e la correzione, ma comunque con criteri di correzione e valutazione concordati.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Il piano di lavoro di educazione linguistica nel biennio (concordato in sede di prima riunione di programmazione dall'intero Dipartimento e presentato collettivamente, pur con specificità di indirizzo) è frutto di un lavoro collegiale scaturito dalla riflessione e dall'apporto di ciascun insegnante su obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti, tempi, valutazioni e verifiche.

Si allega per un diretto e specifico riferimento una griglia valutativa per la produzione scritta, discussa in sede di dipartimento e passibile di ulteriori modifiche in itinere (in base alle esigenze didattiche che emergeranno) e una per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
Caratteristiche del contenuto	Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo e/o originalità	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza morfosintattica	Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) Correttezza morfosintattica	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza ortografica	Correttezza ortografica Punteggiatura	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		**Totale.....**				
Legenda del punteggio	**0,5**: gravemente insufficiente; **1**: insufficiente; **1,2**: sufficiente; **1,5**: buono; **2**: ottimo					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI- G.B. GANDINO"
Anno Scolastico 2026/2027

PIANO DI LAVORO

Materia: **MATEMATICA BIENNIO**

Indirizzi: SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE

CLASSI	DOCENTE
I A	CRAVERO IRENE
IB	CRAVERO IRENE
IC	ROSSO GIULIANA
1L	DURANDO CHIARA
II A	CRAVERO IRENE
II B	DURANDO CHIARA
II C	ROSSO GIULIANA
II L	ROSSO GIULIANA

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- **LAVORARE AUTONOMAMENTE**

  Organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti di informazione e estrapolando da queste le conoscenze.

- **RISOLVERE PROBLEMI**

  Affrontare situazioni problematiche, valutando criticamente i dati e proponendo soluzioni.

- **INDIVIDUARE RELAZIONI**

  Individuare collegamenti tra concetti diversi, anche appartenenti a più ambiti disciplinari.

- **COMUNICARE**

  Comprendere linguaggi specifici; saper argomentare sulle proprie conoscenze e elaborazioni, utilizzando supporti diversi.

- **PARTECIPARE E COLLABORARE**

  Saper interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- **Conoscere, comprendere ed applicare in modo ragionato algoritmi di calcolo numerico e letterale.**

- **Conoscere e comprendere organizzazioni già costruite**: dimostrazioni, linee di ragionamento, strade di soluzione di problemi e **risolvere autonomamente problemi usuali.**

- **Comprendere e usare il linguaggio specifico**: saper effettuare le varie traduzioni tra parole, grafici, figure geometriche e simboli.

- **Risolvere problemi per i quali non è sufficiente richiamare tracce prestabilite:** congetturare, supporre, formulare ipotesi e proporre strade di risoluzione, costruire un modello matematico che risolve il problema.

- **Valutare**: saper dire se un'affermazione ha senso, se e' vera, se i dati di un problema sono sufficienti o ridondanti, se un ragionamento e' corretto, trovare tutti gli oggetti che soddisfano a date condizioni…

OBIETTIVI MINIMI

- Saper risolvere semplici espressioni in N, Z e Q, contenenti le quattro operazioni fondamentali e l'elevamento a potenza con esponente relativo.
- Saper rappresentare un insieme, saper operare su due insiemi diversi con le operazioni d'unione ed intersezione.
- Operare con monomi e polinomi in semplici espressioni contenenti operazioni di somma algebrica e moltiplicazione, divisione e potenza. Conoscere le formule dei prodotti notevoli più comuni.
- Conoscere e saper applicare i metodi standard di scomposizione di un polinomio in fattori. Saper operare con frazioni algebriche semplici.
- Saper risolvere semplici equazioni numeriche intere e fratte. Saper risolvere semplici problemi con equazioni di primo e secondo grado.
- Riconoscere le figure piane e saperne individuare le principali proprietà. Conoscere i criteri di congruenza dei triangoli.
- Saper risolvere disequazioni (intere e fratte) e sistemi di disequazioni.
- Saper calcolare la distanza fra due punti ed il punto medio di un segmento.
- Risolvere semplici problemi sulla retta.
- Saper risolvere sistemi lineari.
- Saper raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; saper calcolare valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione; saper calcolare la probabilità di eventi elementari.
- Saper risolvere semplici problemi relativi a frequenza, media aritmetica, media ponderata, moda, mediana
- Saper operare con i radicali aritmetici

PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

Nell'elenco, l'indicazione (*) segnala un argomento "non irrinunciabile", cioè affrontabile a discrezione del docente.

ARITMETICA E ALGEBRA

Numeri naturali e numeri interi (primo trimestre)

- L'insieme N e le operazioni in N
- Potenze ed espressioni in N
- Multipli e divisori
- L'insieme Z
- Potenze ed espressioni in Z
- Formalizzazione delle proprietà e cenni iniziali all'utilizzo di variabili
- Traduzione di problemi/enunciati in semplici espressioni numeriche

Numeri razionali e introduzione ai numeri reali (primo trimestre)

- Calcolo in Q
- Rapporti, proporzioni e percentuali
- Operazioni e potenze in Q
- Introduzione ai numeri reali

Monomi (primo trimestre)

- Concetto di "variabile"
- Traduzione di problemi/enunciati in semplici espressioni letterali
- Calcolo letterale ed espressioni algebriche
- Monomi ed operazioni con essi: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione
- M.C.D. e m.c.m. tra monomi

Polinomi (primo trimestre)

- Definizione e operazioni
- Prodotti notevoli
- Triangolo di Tartaglia e potenza di un binomio (*)

Insiemi e logica (primo trimestre e secondo pentamestre)

- Gli insiemi e le loro rappresentazioni
- Sottoinsiemi
- Intersezione, unione e differenza
- Insieme delle parti (*)
- Gli insiemi come modello per risolvere problemi
- Elementi di logica: proposizioni, enunciati aperti, connettivi, quantificatori e loro rispettive negazioni. Condizione necessaria e sufficiente.

Relazioni* (secondo pentamestre)

- Prodotto cartesiano tra insiemi (*)
- Concetto di relazione (*)
- Rappresentazione e proprietà delle relazioni (*)
- Relazioni di equivalenza (*)

Funzioni (secondo pentamestre)

- Introduzione al concetto di funzione come macchina input-output
- La funzione come relazione speciale tra due insiemi(*)
- Rappresentazione sul piano cartesiano di semplici funzioni elementari
- Cenni alle funzioni lineari

Equazioni di primo grado (secondo pentamestre)

- Differenza tra “variabile” e “incognita”
- Principi di equivalenza
- Equazioni numeriche intere di primo grado
- Problemi modellizzabili con equazioni di primo grado
- Collegamento tra equazioni e campo semantico delle funzioni
- Cenni alle equazioni letterali (*)

Divisibilità tra polinomi (secondo pentamestre)

- Divisione con resto tra polinomi
- Regola e teorema di Ruffini

Scomposizione di polinomi (secondo pentamestre)

- Raccoglimenti totali e parziali
- Prodotti notevoli e particolari trinomi
- Teorema e regola di Ruffini
- M.C.D. e m.c.m. tra polinomi
- Scomposizioni ed equazioni di grado superiore al primo (*)

Frazioni algebriche (secondo pentamestre)

- Semplificazione e operazioni tra frazioni algebriche
- Campo di esistenza di una frazione algebrica e dominio di una funzione frazionaria

Equazioni di primo grado frazionarie (secondo pentamestre)

STATISTICA (secondo pentamestre)

- Introduzione alla statistica
- Distribuzioni di frequenze
- Rappresentazioni grafiche
- Media, moda e mediana

- Varianza e deviazione standard (*)

GEOMETRIA

Il piano euclideo e congruenza tra figure (primo trimestre)

- Metodo deduttivo
- Assiomi e teoremi fondamentali
- Parti della retta e poligonali
- Semipiani e angoli
- Poligoni
- Congruenza tra segmenti e angoli
- Teorema sugli angoli opposti al vertice
- Misure di segmenti e angoli (*)

Congruenza nei triangoli (secondo pentamestre)

- Criteri di congruenza
- Proprietà dei triangoli isosceli
- Disuguaglianze triangolari

Rette perpendicolari e parallele (secondo pentamestre)

- Criteri di perpendicolarità e parallelismo
- Proprietà degli angoli nei poligoni
- Criterio di congruenza per i triangoli rettangoli

Quadrilateri (secondo pentamestre)

- Parallelogrammi, rettangoli, rombi e quadrati
- Trapezi
- Piccolo teorema di Talete e corollari

L’argomento di Statistica potrà essere trattato in collaborazione con l’insegnante di Fisica o in attività di Educazione Civica.

Alcuni concetti relativi alle equazioni numeriche intere potranno essere anticipati per agevolare lo studio della Fisica.

PROGRAMMAZIONE CLASSI SECONDE

È fondamentale svolgere tutte le parti indicate nel programma di prima senza asterisco che non siano state svolte in precedenza.

Contenuti ed obiettivi del programma

Nell'elenco, l'indicazione (*) segnala un argomento "non irrinunciabile".

ALGEBRA

Introduzione alle funzioni (primo trimestre - formalizzazione della classe prima)

- Definizione di funzione come relazione tra insiemi
- La funzione come legame tra due variabili (anche in contesti interdisciplinari, es. in fisica)
- Dominio, codominio, immagine, zeri di una funzione
- Alternanza di registro grafico/algebrico/analitico
- Studio qualitativo di grafici di funzioni
- Funzione lineare ed equazione della retta

Sistemi lineari e matrici (primo trimestre)

- Metodi di risoluzione per sistemi di 2 equazioni in 2 incognite (sostituzione, confronto, riduzione, Cramer)
- Sistemi lineari letterali (senza discussione) (*)
- Sistemi di tre equazioni in tre incognite
- Interpretazione grafica della soluzione di un sistema lineare: strumento per determinare il punto di intersezione tra due funzioni lineari
- Problemi risolvibili mediante sistemi
- Matrici 2x2 e 3x3 con relativi determinanti (*)

Introduzione alla geometria analitica: rette nel piano cartesiano (primo trimestre)

- Piano cartesiano, distanza tra due punti e punto medio
- Rette parallele e perpendicolari
- Equazione della retta dati due punti per cui passa
- Distanza di un punto da una retta

Numeri reali e radicali (primo trimestre e secondo pentamestre)

- Numeri irrazionali e insieme R
- Radici quadrate, cubiche e n-esime
- Operazioni con radicali
- Riduzione allo stesso indice, semplificazione e razionalizzazione
- Equazioni, disequazioni e sistemi a coefficienti irrazionali.
- Radicali e valore assoluto (*)

Disequazioni di primo grado (secondo pentamestre)

- Disequazioni lineari e funzioni: analisi e interpretazione del segno di una funzione
- Principi di equivalenza per le disequazioni
- Sistemi di disequazioni
- Disequazioni frazionarie, prodotto e di grado superiore al primo scomponibili in fattori
- Problemi modellizzabili con disequazioni
- Dominio di funzioni irrazionali

Equazioni di secondo grado e parabola (secondo pentamestre)

- Funzione quadratica e parabola
- Equazioni di secondo grado come strumento per determinare gli zeri di una parabola: procedimento risolutivo nel caso generale e nei casi particolari
- Scomposizione di trinomi
- Relazioni tra soluzioni e coefficienti di un'equazione di 2° grado
- Equazioni parametriche e condizioni sulle soluzioni(*)

Equazioni e disequazioni di grado superiore al 2° (secondo pentamestre)

- Equazioni monomie, binomie e trinomie
- Disequazioni di secondo grado e di grado superiore
- Sistemi di disequazioni

Sistemi non lineari (secondo pentamestre)

- Sistemi di secondo grado o superiori

PROBABILITÀ (secondo pentamestre)

- Concetto di evento e probabilità classica
- Eventi contrari e primi teoremi della probabilità

GEOMETRIA

Circonferenza e cerchio (primo trimestre)

- Luoghi geometrici
- Corde, archi, rette tangenti e posizioni reciproche
- Angoli alla circonferenza

Poligoni inscritti e circoscritti (secondo pentamestre)

- Triangoli e quadrilateri inscritti e circoscritti
- Poligoni regolari
- Punti notevoli del triangolo

Teoremi di Pitagora ed Euclide (secondo pentamestre)

- Enunciati e applicazioni

Teorema di Talete e similitudine (secondo pentamestre)

- Segmenti e proporzioni
- Similitudine di triangoli, poligoni e circonferenze
- Sezione aurea (*)

Il docente di Fisica, in accordo con quello di Matematica, potrà anticipare la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado per agevolare lo svolgimento dei problemi.

Nota: Si precisa che il presente piano di lavoro è da intendersi come indicativo e non prescrittivo delle modalità di lavoro da attuarsi e dei contenuti da affrontare, dovendosi esso naturalmente adattare, in ogni sua parte, alle esigenze della singola classe di fronte alla trattazione dei vari argomenti.

METODOLOGIE

- LEZIONI FRONTALI (introduttive, di approfondimento, di sintesi, con l'obiettivo di stimolare l'attenzione e il ragionamento con domande mirate, schematizzando i concetti e le regole di base, formulando domande di controllo durante e dopo la spiegazione, presentando esempi, controesempi e problemi svolti alla lavagna dal docente o dagli studenti, volti a prevenire gli errori più frequenti.)
- LEZIONI DIALOGATE (per l'introduzione degli argomenti, a partire da situazioni problematiche, e di discussione sulle risoluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti)
- ESERCITAZIONI INDIVIDUALI, COLLETTIVE, IN PICCOLI GRUPPI O "COPPIE DI AIUTO"
- LEZIONI DI CHIARIMENTO DI DUBBI E CORREZIONE, SU RICHIESTA DEGLI ALLIEVI, DEI COMPITI ASSEGNATI A CASA CHE HANNO PRESENTATO PARTICOLARI DIFFICOLTÀ O MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI
- LAVORI AUTONOMI, IN PICCOLI GRUPPI O IN "COPPIA DI AIUTO", ANCHE SU ARGOMENTI TRASVERSALI
- DIDATTICA DI TIPO LABORATORIALE E/O ISPIRATA AL MODELLO DELLA "FLIPPED CLASSROOM"
- PRESENTAZIONE DI ARGOMENTI SECONDARI COME RICERCA PERSONALE SVOLTA DA PARTE DEGLI STUDENTI.
- VISIONE DI VIDEO E MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI.

- PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI INTERESSATE: ESERCITAZIONI MIRATE IN PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI CON QUESITI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO O ESTRATTI DALLE PROVE DEGLI ANNI PRECEDENTI.

All'inizio dell'anno sarà svolto un eventuale ripasso degli argomenti propedeutici dell'anno precedente, nonché il recupero di quelli eventualmente non trattati.

Gli alunni saranno avvisati con adeguato anticipo sia degli argomenti sia della data delle prove scritte, in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni tra verifiche di materie diverse.

STRUMENTI

- Libri di testo
- Appunti
- Materiale fornito dalla docente (in aula o su Google Classroom)
- Integrazioni al testo o dispense
- LIM
- TIC, software didattici, risorse digitali e/o multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevede di assegnare almeno tre valutazioni nel primo trimestre e almeno quattro nel pentamestre.
Il voto finale sarà unico e rappresenterà la sintesi di diverse tipologie di prove che il docente sceglierà a propria discrezione, applicando le seguenti modalità di valutazione (differenziate secondo le necessità didattiche):

- Prove scritte, che comportano la risoluzione di quesiti, problemi ed esercizi;
- Interrogazioni scritte, con trattazione sintetica di argomenti teorici;
- Test a risposta aperta o multipla, quesiti semistrutturati e brevi esercizi per verificare l'acquisizione di concetti e regole;
- Interrogazioni orali alla lavagna: nelle classi particolarmente numerose, il docente può scegliere – se lo ritiene complessivamente più utile per la classe – di sostituirle con prove scritte analoghe.

Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari precedentemente illustrati.
Le prove orali avranno soprattutto lo scopo di valutare il rigore espositivo, di evidenziare la qualità del ragionamento e il livello di approfondimento.
In alcune classi si farà uso delle interrogazioni multiple in quanto queste permettono un maggior numero di controlli. L'elevato numero di verifiche comporterà da parte dello studente uno studio più regolare e di conseguenza una maggiore facilità a seguire le lezioni.

Nella scala dei voti adottata, il voto minimo è due e quello massimo è dieci. Per la valutazione dei voti orali si fa riferimento alla griglia condivisa dal Dipartimento.

La verifica ha lo scopo di conoscere il grado di preparazione e comprensione degli argomenti, nonché le competenze acquisite da ciascun allievo e le eventuali difficoltà. Ogni prova includerà richieste di diverso livello: da quelle più semplici o già viste in classe, a quelle più complesse che rivelano la reale assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale. Le verifiche terranno conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, senza però trascurare gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare le classi successive.

La difficoltà delle richieste nelle interrogazioni, oltre al livello minimo di conoscenze obbligatorie per tutti, sarà variabile e la valutazione finale terrà conto della complessità delle richieste.

Valutazione delle prove scritte

Per ogni verifica scritta i docenti predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto.
Ad ogni esercizio verrà assegnato un punteggio al quale si applicheranno penalità, in base al numero e alla tipologia degli errori, secondo la seguente tabella:

Penalità (rispetto al punteggio max. del singolo esercizio)	**Tipologia di errore**
Fino al 25%	**Lieve:** segno, trascrizione, omissione non grave (che non pregiudica la comprensione della strategia risolutiva)
Fino al 50%	**Medio:** applicazione di regola non completamente appropriata, calcolo.
Fino al 75%	**Grave:** concettuale, conoscenza, comprensione, interpretazione testo difforme.

In presenza di più tipologie di errori in uno stesso esercizio le penalità potranno essere sommate.

Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno:
- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti;
- completezza ed accuratezza della risoluzione;
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche.

Valutazione delle prove orali

Nelle prove orali vengono valutati:

- la conoscenza dei concetti fondamentali,
- la capacità di rielaborazione e di applicazione dei contenuti,
- la chiarezza e precisione dell'esposizione,
- l'uso appropriato del linguaggio tecnico della disciplina.

Il voto assegnato copre una scala da 2 a 10.

Il voto 2 corrisponde al rifiuto di essere interrogato o alla dichiarazione di impreparazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	• Conoscenza nulla o molto frammentaria delle nozioni essenziali. • Esposizione estremamente scarna, con utilizzo scorretto o inadeguato del linguaggio matematico. • Lo studente non è in grado di costruire semplici ragionamenti, presentare esempi a sostegno delle proprie affermazioni o impostare procedimenti risolutivi, neanche se guidato. • Nello svolgimento dei calcoli commette errori gravi e ripetuti, anche in operazioni semplici e nell'applicazione di regole basilari.	$V \leq 4$
Insufficiente	• Le conoscenze sono frammentarie e confuse; sono ancora presenti molte lacune e lo studente mostra difficoltà di elaborazione, esposizione e applicazione dei concetti. • La terminologia utilizzata è spesso impropria o poco precisa. • Lo studente fatica a condurre un ragionamento anche se guidato, commettendo talvolta errori concettuali. • Nello svolgimento dei calcoli sono presenti errori diffusi, anche in passaggi elementari.	$4 < V \leq 5$
Lievemente insufficiente	• Lo studente possiede conoscenze superficiali e perlopiù mnemoniche, mostrando ancora alcune lacune. • L'esposizione è incerta e spesso la comprensione dei concetti non è adeguata. La terminologia specifica viene a volte utilizzata in modo impreciso. • Lo studente, se opportunamente guidato dall'insegnante, è in grado di costruire semplici ragionamenti ed esempi o impostare procedimenti risolutivi in esercizi di tipologia nota, ma non ha ancora raggiunto un adeguato livello di autonomia. • Lo svolgimento dei calcoli è poco sicuro e caratterizzato da errori di vario tipo, anche se non sistematici.	$5 < V < 6$
Sufficiente	• La preparazione rivela un impegno adeguato. Lo studente ha acquisito le conoscenze minime stabilite e i concetti essenziali.	$6 \leq V \leq 6,5$

	• L'esposizione è comprensibile, anche se non sempre fluida e con alcune imprecisioni. Il linguaggio specifico è utilizzato in modo accettabile. • Lo studente è in grado di applicare regole semplici in contesti ed esercizi di tipologia nota e mostra una capacità di ragionamento autonomo basilare. • Nello svolgimento di calcoli semplici commette pochi errori, mentre sono presenti maggiori difficoltà in passaggi complessi.	
Discreto	• Le conoscenze sono più che accettabili e lo studente mostra una comprensione adeguata dei contenuti affrontati. • L'esposizione è generalmente chiara, anche se con qualche imprecisione nell'utilizzo della terminologia specifica. • Lo studente possiede una discreta capacità di collegamento e rielaborazione ed è in grado di risolvere autonomamente esercizi e problemi di tipologia standard, costruendo ragionamenti semplici ma perlopiù coerenti. • Mostra inoltre una buona autonomia operativa: i calcoli sono generalmente corretti, con alcune imprecisioni.	$6{,}5 < V \leq 7,5$
Buono	• Lo studente possiede conoscenze solide e ampie. • L'esposizione è fluida e precisa e contiene riferimenti teorici ben integrati, nonché esempi coerenti a supporto delle proprie affermazioni, che rivelano un buon grado di assimilazione e comprensione dei concetti affrontati. Il linguaggio matematico è utilizzato in modo corretto e sicuro. • Lo studente è in grado di compiere collegamenti e ragionamenti in modo autonomo. Mostra buone capacità di analisi e risoluzione dei problemi. • Svolge i calcoli in modo fluido, preciso e organizzato, con errori sporadici che spesso si autocorregge. • Lo studente possiede un adeguato livello di consapevolezza e capacità di previsione: riconosce schemi risolutivi e sa adeguare procedure esistenti a contesti non standard, è in grado di formalizzare ragionamenti non eccessivamente complessi.	$7,5 < V \leq 8,5$
Ottimo	• Le conoscenze sono ampie, approfondite e rielaborate, arricchite anche da ricerca e riflessione personale. • L'esposizione è chiara e sicura, con argomentazioni ricche, precise e complete. Il linguaggio matematico è utilizzato in modo rigoroso. • Lo studente possiede ottime capacità di ragionamento logico e di operare collegamenti tra le conoscenze possedute. • Possiede un'ottima padronanza delle tecniche di calcolo anche in procedimenti complessi. • E' in grado di affrontare la risoluzione di esercizi e problemi nuovi o complessi in autonomia, costruendo strategie di risoluzione originali. • Mostra ottime capacità di previsione, formalizzazione e comunicazione.	$V > 8,5$

Nella determinazione del voto finale si terrà conto della media aritmetica dei risultati conseguiti nelle varie prove svolte in classe, dell'attenzione, della partecipazione durante le lezioni, della collaborazione, dell'impegno nello svolgimento del lavoro in aula e a casa e, in particolar modo, del progresso dimostrato nel corso dell'anno. Tali osservazioni, pur non sempre quantificabili, potranno contribuire al giudizio complessivo e quindi alla proposta di voto.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI APPROFONDIMENTO

Qualora se ne evidenziasse la necessità si procederà, per coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento dei temi trattati, all'eventuale recupero o in itinere o mediante attivazione di corsi in orario extrascolastico.

VALUTAZIONE FINALE

In sede di scrutinio, il voto finale è proposto dal docente a partire dalla media aritmetica dei voti delle diverse prove (scritte e orali), tenendo conto soprattutto di:

- impegno dimostrato durante l'anno,
- assiduità e continuità nello studio,
- progressione nelle conoscenze e competenze.

Una volta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il numero minimo di valutazioni concordato dal Collegio Docenti, eventuali valutazioni aggiuntive saranno incluse nel calcolo della media, ma non potranno sostituire precedenti valutazioni.

STRUMENTI DIDATTICI

In Matematica:

- utilizzo di Excel e GeoGebra.

Ai docenti resta naturalmente la libertà di proporre altri percorsi o software.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico viene richiesta una valutazione per ciascuna delle quattro competenze dell'asse matematico:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche graficamente.
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti informatici.

Per la compilazione del certificato delle competenze di base, i docenti formuleranno un giudizio:

- in base alla conoscenza diretta degli studenti maturata nel lavoro quotidiano;
- e, se previsto, attraverso quesiti modellati sulle prove INVALSI, inseriti nelle ultime verifiche o in una prova apposita.

VERIFICA DEL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Il recupero delle valutazioni insufficienti del trimestre dovrà essere verificato mediante una prova scritta o orale.

Se la prova include argomenti nuovi affrontati nel pentamestre o viene somministrata all'intera classe, la valutazione potrà costituire un voto valido per il pentamestre.

In caso contrario, l'esito della prova avrà solo valore informativo per l'alunno e la famiglia.

Per gli alunni con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno:

L'alunno con debito formativo in Matematica deve sostenere a fine agosto/inizio settembre un esame di verifica articolato in:

- prova scritta (durata massima due ore, su tutto il programma svolto durante l'anno);
- interrogazione orale.

CONCLUSIONI

I docenti, pur nella consapevolezza delle proprie specificità e libertà di insegnamento, si impegnano a rispettare nelle linee generali la programmazione concordata e le modalità di valutazione qui descritte, discusse e condivise in sede dipartimentale.

Bra, 13 ottobre 2026

Il documento è stato analizzato e approvato dai docenti:

Cravero Irene, Durando Chiara, Rosso Giuliana

Il coordinatore del Dipartimento di Matematica Biennio

Prof.ssa Irene Cravero

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: I – sez. L

Docente: Abellonio Giacomo
Libro di testo: M. Bettini, M. Lentano, D. Puliga, *Lontani-Vicini. Corso di storia e geografia*, 1. Dalla Preistoria all'età di Cesare, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE
La materia ha come oggetto lo studio della storia degli uomini e delle loro società attraverso una serie di percorsi privilegiati che ne evidenzino i nodi problematici e i concetti fondamentali all'interno di ampi quadri di riferimento (economia, istituzioni, classi, personaggi, ambienti, culture). L'insegnamento della storia e della geografia nel biennio mira a promuovere negli studenti la consapevolezza dei legami tra il passato e il presente, attraverso l'acquisizione del concetto di dimensione temporale che permette di collocare un fatto storico nello spazio, nello scenario e nella dinamica sociale in cui si è verificato. Di qui consegue la disposizione a ricordare, come disposizione a valorizzare il passato, a responsabilizzarsi, come disposizione a valorizzare il presente, a progettare, come disposizione a valorizzare il futuro.

MODULO I: dalla Preistoria alla nascita della *pòlis* greca (trimestre)

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
I UNITA' DIDATTICA *(settembre-ottobre)*	cognitive: apprendere in modo chiaro e coerente i principali fatti storici e le problematiche ad essi connesse collocandoli nel contesto geografico in cui sono avvenuti	Collocare eventi e fenomeni nel tempo Collocare luoghi e fenomeni nello spazio Conoscere e utilizzare il lessico storico	Illustrazione della programmazione e del metodo di studio STORIA: Cenni sull'ominazione Cenni sulla rivoluzione neolitica e sulla Mezzaluna fertile	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

II UNITA' DIDATTICA *(novembre-dicembre)*	<u>metodologiche:</u> distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di esso nei diversi gruppi sociali, interpretando e valutando le testimonianze utilizzate nelle loro diverse interpretazioni; <u>espressive:</u> usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio geo storiografico e comprendere il significato esatto dei vocaboli riferendoli correttamente al periodo storico studiato	Collegare fenomeni e concetti Analizzare fonti e documenti Collegare passato e presente Confrontare tesi storiografiche Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato Esporre oralmente le conoscenze apprese	L'antico Egitto: ambiente, struttura sociopolitica, relazioni internazionali, cenni sulla cultura e la religione I Persiani Cenni su Fenici ed Ebrei STORIA Le origini del mondo greco: Minoici e Micenei Il 'Medioevo ellenico' e la Grecia arcaica L'origine e l'espansione della *pòlis*; cenni sull'economia greca La seconda colonizzazione Aspetti della cultura e della civiltà greca: lingua, religione, giochi Tiranni e legislatori nella *pòlis* GEOGRAFIA Geografia fisica e politica (lezioni a scelta del docente)	

MODULO II: dalla Grecia classica alla Repubblica romana (pentamestre)

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
III UNITA' DIDATTICA *(gennaio-febbraio)*	cognitive: apprendere in modo chiaro e coerente i principali fatti storici e le problematiche ad essi connesse collocandoli nel contesto geografico in cui sono avvenuti metodologiche: distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di esso nei diversi gruppi sociali, interpretando e valutando le testimonianze utilizzate nelle loro diverse interpretazioni; espressive: usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio geo storiografico e comprendere il significato esatto dei vocaboli riferendoli correttamente al periodo storico studiato	Collocare eventi e fenomeni nel tempo Collocare luoghi e fenomeni nello spazio Conoscere e utilizzare il lessico storico Collegare fenomeni e concetti Analizzare fonti e documenti Collegare passato e presente Confrontare tesi storiografiche Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato Esporre oralmente le conoscenze apprese	STORIA Sparta: il modello oligarchico Atene: lo sviluppo delle strutture politiche da Dracone a Clistene Le guerre persiane L'Atene di Pericle La guerra del Peloponneso con le sue conseguenze (cenni sull'egemonia spartana e tebana) GEOGRAFIA Temi e problemi di geografia: ambiente (lezioni a scelta del docente)	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)
IV UNITA' DIDATTICA *(marzo-aprile)*			STORIA Cenni sulla Macedonia e Filippo II	

V UNITA' DIDATTICA *(maggio-giugno)*			Alessandro Magno e le sue imprese militari Cenni sulla civiltà ellenistica Gli Etruschi Le origini di Roma, la fase monarchica La società romana arcaica e la religione Le istituzioni repubblicane, la repubblica patrizio-plebea Sintesi dell'espansione romana in Italia STORIA L'espansione di Roma nel Mediterraneo e nel Medio-Oriente e le sue conseguenze sul sistema politico, sociale ed economico I Gracchi e la riforma impossibile Mario, Silla e la prima guerra civile Roma nell'epoca di Pompeo e Crasso La dittatura di Cesare e l'agonia della repubblica GEOGRAFIA Temi e problemi di geografia: popoli (lezioni a scelta del docente)	

Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** nel corso dell'anno verrà privilegiata la lettura della Costituzione italiana: i principi fondamentali (artt. 1-12). Il docente, inoltre, potrà affrontare, a sua discrezione, argomenti di attualità inerenti al percorso di geostoria, o scelti tra quelli di seguito indicati.

Tempi (in ore)	**Obiettivi / risultati di apprendimento**	**Traguardi di competenza**	**Contenuti / attività didattiche**	**Modalità di valutazione**
3 ore	Comprendere il concetto di Medio Oriente e collocarlo geograficamente Descrivere e analizzare criticamente i fattori che fanno oggi del Medio Oriente l'area geopolitica più instabile del pianeta	Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni Acquisire un'adeguata consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio Saper esporre oralmente le conoscenze apprese Sviluppare il pensiero critico Sviluppare la competenza digitale e le competenze civiche e sociali	Capire il Medio Oriente: il Medio Oriente, terra di civiltà e di conflitti; Iraq, un paese segnato dalle guerre; Palestina, una terra senza pace	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)
2 ore	Comprendere le ragioni dell'instabilità politica della Turchia e dell'Iran, divisi fra	"	Capire il Medio Oriente: la Turchia, fra Asia ed	"

	un’anima europea e una asiatica, fra aspetti tradizionalisti e occidentali		Europa; l’Iran, una grande potenza regionale	
1 ora	Discutere criticamente il concetto di razza e le sue implicazioni Comprendere il significato del termine “stato” e definire sinteticamente i tratti salienti dello stato moderno Comprendere, analizzare e commentare gli articoli della Costituzione	“	Il concetto di razza: art.3 della Costituzione Che cos’è lo stato: art. 1 della Costituzione	“
1 ora	Comprendere le cause della crisi idrica, della desertificazione, della deforestazione Problematizzare i termini del dibattito sul diritto all’acqua	“	L’acqua, una risorsa da garantire a tutti	“
1 ora	Comprendere i rapporti fra uomo, ambiente, risorse, sviluppo economico-sociale e organizzazione territoriale	“	L’impatto dell’uomo sulla Terra	“
1 ora	Periodizzare l’impiego delle principali fonti energetiche Comprendere l’importanza delle risorse nell’equilibrio geopolitico mondiale	“	Le risorse energetiche e gli equilibri mondiali	“
3 ore	Comprendere le cause dell’inquinamento e la sua circolarità Comprendere le attuali cause del cambiamento climatico e le possibili conseguenze Problematizzare le differenti posizioni dei Paesi avanzati e di quelli in via di sviluppo riguardo agli accordi internazionali sul clima	“	I rischi del cambiamento climatico	“
2 ore	Comprendere la centralità storica del Mediterraneo; illustrare e interpretare criticamente i fattori che fanno oggi del Mediterraneo un luogo di transito delle grandi migrazioni provenienti dall’Africa	“	I luoghi caldi: Mediterraneo, il mare che unisce e che divide; le migrazioni	“

	Riflettere sul rapporto fra migrazioni e identità culturale anche con riferimento alla realtà odierna			
1 ora	Conoscere il fenomeno della schiavitù nel mondo antico e raffrontarlo con le moderne forme di schiavitù. Riflettere sul tema della schiavitù anche in relazione alla Costituzione	"	La schiavitù: art.1 e art.35 della Costituzione.	"
2 ore	Comprendere e spiegare il concetto di "democrazia" greca anche in relazione al significato attuale, riconoscendone i principi fondamentali (partecipazione, uguaglianza giuridica, controllo, governo popolare) Confrontare la democrazia greca con quelle a noi contemporanee	"	Che cos'è la democrazia: confronto fra la democrazia ateniese e le democrazie moderne	"
1 ora	Comprendere il significato dell'espressione *res publica* Illustrare la repubblica come forma di stato e i suoi fondamenti civici Comprendere i requisiti della repubblica democratica anche in relazione alla Costituzione	"	Che cos'è una repubblica: art. 2 della Costituzione	"
2 ore	Definire il concetto di "guerra giusta" Attualizzare il tema della pace e della guerra anche in riferimento all'articolo 11 della Costituzione	"	Il concetto di "guerra giusta" (art. 11 della Costituzione) e di imperialismo.	"

I tempi segnalati sono solo indicativi e subordinati al livello di approfondimento che il docente intende dare all'argomento trattato.

OBIETTIVI MINIMI:
Alla fine della classe prima l'alunno deve essere in grado di:
- collocare gli eventi sulla linea del tempo e nel contesto geografico in cui sono avvenuti
- distinguere i principali aspetti di un evento e le sue conseguenze
- usare un lessico adeguato e specifico dell'ambito geo storico

METODOLOGIA
- analisi e organizzazione dei contenuti attraverso il libro di testo
- esercitazioni sugli approfondimenti, sulle fonti e sui documenti proposti dal testo
- ricerca ed esposizione di ulteriori approfondimenti
- proiezione di film storici e loro schedatura

STRUMENTI DIDATTICI
- libro di testo: Bettini-Lentano-Puliga, *Lontani vicini*, vol. 1, Ed. Scolastiche B. Mondadori
- mappe e quadri riassuntivi
- atlante storico e carte geografiche
- LIM
- Internet
- piattaforme didattiche

TEMPI:
3h settim. x 33 = 99; - 10% = 89h; - 20% = 79h
L'approfondimento o la contrazione dei contenuti sono valutati dal docente conformemente al profilo del corso come documentato nelle singole U.D.

VALUTAZIONE
Trimestre: almeno due verifiche orali di cui una eventualmente sotto forma di test.
Pentamestre: almeno tre verifiche orali di cui una eventualmente sotto forma di test. L'eventuale test prevederà anche domande con risposte aperte.

Il limite della sufficienza è previsto nel possesso degli argomenti individuati nelle U.D., e illustrati con chiarezza, adeguatezza di linguaggio e consequenzialità di contenuti; concorrono al giudizio anche variabili quali interesse, applicazione, miglioramento progressivo del metodo.
I docenti svolgeranno eventuali prove suppletive in itinere sui nuclei fondanti della disciplina al fine di recuperare gli alunni insufficienti.

Per la valutazione degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle eventuali verifiche scritte che nelle prove orali.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Si allega la griglia per la valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

Bra, 02/10/2026

Prof. Abellonio Giacomo

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **PRIMA** sez. **L** indirizzo **SCIENTIFICO - Scienze Applicate**

Docente: **Pereno Andrea**

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1. L'UOMO SI INTERROGA: LE DOMANDE DI SENSO. **CONTENUTI** - La valenza culturale dell'IRC. - La ricerca di senso ieri e oggi. Giovani, domande, risposte. - I fondamenti dell'esperienza religiosa. I segni di una presenza. Il mito - L'intelligenza spirituale-esistenziale.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Riconoscere gli interrogativi esistenziali dell'uomo - Individuare la religione come possibile percorso per trovare le risposte. - Documento preparatorio sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» - esortazione Christus Vivit - Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. - Approfondire il senso del dialogo con l'Ebraismo - Leggere nelle espressioni artistiche e letterarie (il mito) la ricerca di senso offerta da diverse identità religiose
2. L'EBRAISMO - Origine e originalità dell'Ebraismo. Feste, riti, vita e culto. L'ebraismo moderno. - Ebraismo e cristianesimo un dialogo aperto. - Approfondimento interdisciplinare sul conflitto israelo-palestinese.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Individuare la specificità dell'ebraismo dal punto di vista culturale e religioso. - Imparare a valutare la dimensione religiosa della vita umana partendo dalla conoscenza della storia di Israele e della rivelazione antico testamentaria. - Individuare la radice ebraica del cristianesimo
3. LA BIBBIA OPERA LETTERARIA E TESTO SACRO - Introduzione storico-letteraria. Composizione e versioni della Bibbia. - Analisi dei generi letterari. La Bibbia si interpreta - Lettura e commento di alcuni libri del Primo Testamento a scelta degli studenti.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Individuare la peculiarità del testo biblico dal punto di vista storico, letterario e religioso. - Valutare la dimensione spirituale-religiosa partendo dalla rivelazione biblica - Analizzare e comprendere testi scelti dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i correnti criteri di interpretazione

- METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

- METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo: a gruppi si assegnano stesse consegne e ci si confronta con strumenti tecnici che ne permettono lo svolgimento con il distanziamento.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

- STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, materiale multimediale, Bibbia

- VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE : S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte non pertinenti.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione è saltuaria e con interventi pertinenti.	7
BUONO : B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Discrete capacità di rielaborazione critica.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo. Buona capacità di rielaborazione critica	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora i contenuti correttamente in modo autonomo e critico. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 1L

DOCENTE: Prof. BRIGNONE Luca

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PICKLEBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo
ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare al - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità - Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

		multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.

9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 1^ L

Docente: Gili Simona

L'insegnamento delle SCIENZE NATURALI è articolato in SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA e BIOLOGIA, le cui finalità sono di far acquisire allo studente la comprensione delle proprietà fisico-morfologiche della Terra e delle continue trasformazioni cui essa è soggetta e gli aspetti che riguardano la componente vivente, al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita di personalità capaci di osservare criticamente i viventi, per imparare a rispettare e migliorare la biosfera.

NEL CASO DI EMERGENZA SANITARIA SARANNO TRATTATI SOLTANTO I PUNTI ESSENZIALI DI TUTTI GLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SEGUENTE PROGRAMMAZIONE.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
1. LE TRASFORMAZIONI FISICHE DELLA MATERIA	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà.	Sapere che cos'è la chimica e cosa studia. Conoscere e applicare le grandezze fisiche: massa, peso, volume, densità e temperatura.	Le unità di misura del Sistema Internazionale. Notazione scientifica e arrotondamenti.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

Tempi: Settembre-Ottobre-Novembre .	Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Utilizzare le scale Celtius e Kelvin. Prevedere se un oggetto galleggia o affonda nell'acqua conoscendone la densità. Saper distinguere una sostanza pura da un miscuglio. Determinare la concentrazione percentuale massa/massa, massa/volume e volume/volume di una soluzione. Conoscere le principali tecniche di separazione delle miscele. Riconoscere una trasformazione fisica Distinguere solidi, liquidi, aeriformi in base alle loro proprietà macroscopiche Utilizzare il modello particellare per spiegare le caratteristiche degli stati della materia Descrivere i passaggi di stato.	Le grandezze fisiche: massa, peso, volume, densità e temperatura. Gli strumenti di misura. Le sostanze pure e i miscugli. Miscugli omogenei e miscugli eterogenei. Concentrazione di una soluzione: percentuale massa/massa, massa/volume e volume/volume. Principali tecniche di separazione dei miscugli: filtrazione, distillazione, centrifugazione, estrazione con solvente e cromatografia su carta. Gli stati di aggregazione della materia Il modello particellare della materia I passaggi di stato: fusione, solidificazione, evaporazione, ebollizione, condensazione, sublimazione e brinamento.	
2. LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE DELLA MATERIA **Tempi**: Dicembre-Gennaio	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Distinguere una trasformazione chimica da una fisica Riconoscere gli indizi di una reazione chimica Distinguere un elemento da un composto Distinguere un miscuglio da un composto Applicare la legge di Lavoisier Conoscere la legge di Proust e di Dalton Utilizzare la teoria atomica di Dalton per spiegare la natura particellare di elementi e	Le trasformazioni o reazioni chimiche Elementi e composti Miscugli e composti a confronto La legge di conservazione della massa (Lavoisier) La legge delle proporzioni definite e costanti (Proust) La legge delle proporzioni multiple (Dalton) La teoria atomica di Dalton	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		composti e giustificare le leggi ponderali della chimica		
3. L'UNIVERSO, IL SISTEMA SOLARE E IL PIANETA TERRA **Tempi**: Febbraio	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere le diverse fasi della vita di una stella. Comprendere il significato del diagramma HR. Mettere in relazione la massa di una stella con la sua evoluzione. Distinguere tra moto di rotazione e moto di rivoluzione di un pianeta. Descrivere le caratteristiche dei pianeti terrestri e gioviani. Definire le forme del nostro pianeta. Conoscere le tre leggi di Keplero sul moto dei pianeti. Illustrare le principali conseguenze del moto di rotazione della Terra. Spiegare da quali fattori dipende il succedersi delle stagioni. Riconoscere le condizioni che distinguono gli equinozi dai solstizi. Descrivere i meridiani e i paralleli. Saper determinare le coordinate geografiche di un punto sulla superficie terrestre. Descrivere la struttura e la superficie lunare. Comprendere le peculiarità dei moti della luna e delle fasi lunari.	Definizione e caratteristiche delle stelle. Costellazioni e loro movimento L'evoluzione delle stelle in base alla massa. L'origine del Sole e del sistema solare. La teoria del Big Bang. La legge di gravitazione universale. La struttura del Sole. I moti dei pianeti: rotazione e rivoluzione. I pianeti terrestri: Mercurio, Venere, Terra e Marte. I pianeti gioviani: Giove, Saturno, Urano e Nettuno. Pianeti nani, asteroidi, meteore, meteoriti e comete. Le prove della sfericità della Terra. Le tre leggi di Keplero. Le forme della Terra: l'ellissoide di rotazione e il geoide. Il moto di rotazione terrestre e l'alternarsi del dì e della notte. Il moto di rivoluzione terrestre ed il succedersi delle stagioni. Solstizi ed equinozi. Rappresentazione della superficie terrestre: piante, mappe, carte topografiche, carte corografiche e carte geografiche. Meridiani e paralleli. Latitudine e longitudine.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		Comprendere le condizioni necessarie affinché si verifichi un'eclissi.	Le caratteristiche della Luna. I movimenti e le fasi lunari. Le eclissi	
4. L'ATMOSFERA **Tempi**: Marzo	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Conoscere le cinque fasce in cui viene suddivisa l'atmosfera terrestre descrivendo le loro principali caratteristiche. Spiegare l'importanza dei gas serra nel regolare la temperatura degli strati bassi della troposfera. Conoscere quali cambiamenti ha subito l'atmosfera negli ultimi 200 anni a causa delle attività umane. Comprendere il significato di cambiamento climatico Descrivere il buco nell'ozonosfera. Spiegare da quali fattori è influenzata la pressione atmosferica. Descrivere la modalità di formazione delle precipitazioni atmosferiche.	La composizione dell'atmosfera. Le cinque fasce che formano l'atmosfera: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera ed esosfera. La radiazione solare e l'effetto serra. L'aumento dei gas serra e il surriscaldamento globale. Le carte delle isoterme. Il buco nell'ozonosfera. La pressione atmosferica. I fattori che influenzano la pressione atmosferica: altitudine, temperatura e umidità. Le carte delle isobare. I venti. Le precipitazioni atmosferiche.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
5. AMBIENTI MARINI e ACQUE CONTINENTALI **Tempi:** Aprile	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Individuare le cause e le conseguenze dell'inquinamento dell'idrosfera marina Individuare le cause e i meccanismi dei principali moti dell'idrosfera marina. Correlare l'azione geomorfologica del mare con le forme osservabili del paesaggio costiero	Le caratteristiche morfologiche e geologiche dei fondi marini Le caratteristiche chimico fisiche delle acque e la vita nel mare L'inquinamento delle acque marine e continentali L'origine e le caratteristiche del moto ondoso Le cause e il ritmo delle maree Le correnti marine e i loro effetti sul clima	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		Conoscere le principali caratteristiche dell'idrosfera continentale	L'azione geomorfologica del mare e i tipi di coste	
6. MINERALI E ROCCE **Le componenti abiotiche del paesaggio** **Tempi:** Maggio	Essere in grado di osservare campioni di rocce, riconoscere proprietà, identificare, e fare semplici classificazioni. Essere in grado di collegare caratteristiche e origine	Osservare e descrivere campioni di minerali e rocce; riconoscere alcune proprietà fisiche dei minerali; effettuare semplici prove di identificazione; utilizzare tabelle e chiavi dicotomiche; distinguere minerali e rocce; classificare le rocce in magmatiche, sedimentarie e metamorfiche; correlare le caratteristiche delle rocce ai principali processi di formazione; registrare dati e osservazioni sperimentali; formulare semplici ipotesi e conclusioni; utilizzare correttamente il linguaggio specifico.	<u>Definizione di minerale e di roccia</u> Origine naturale dei minerali <u>Differenza tra minerale e roccia</u> Principali proprietà fisiche dei minerali Classificazione delle rocce in base alla loro formazione <u>Utilizzo dei minerali e delle rocce nella vita quotidiana</u>	Verifica scritta e/o interrogazioni.
7. EDUCAZIONE CIVICA	L'acqua: una risorsa preziosa in relazione ai cambiamenti climatici	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: superamento delle disuguaglianze, tutela della salute e dell'ambiente.	Elaborato multimediale o prova scritta

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali risultano sottolineati nella tabella.

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della

realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.
Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate, didattica laboratoriale attraverso semplici attività di riflessione personale e in gruppo, flipped classroom, quiz interattivi per autovalutazioni personali

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, appunti, esercizi, strumenti di laboratorio, Google Classroom (repository di classe)

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e/o interrogazioni di cui si allegano le relative griglie.

PROVA COMUNE: verterà sui seguenti nuclei fondanti: misure e calcoli; trasformazioni fisiche e chimiche della materia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.

Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (DOMANDE A RISPOSTA APERTA)

Indicatori	Descrittori	Punti
Completezza e precisione delle risposte, pertinenza dei contenuti rispetto alle richieste.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto/Buono Ottimo	2 3 4 5 6
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto/Buono Ottimo	0 0,75 1,5 2,25 3

Analisi, sintesi, rielaborazione personale, efficacia comunicativa.	Gravemente insufficiente	0
	Insufficiente	0,25
	Sufficiente	0,5
	Discreto/Buono	0,75
	Ottimo	1